Gas, eolico e fotovoltaico la sfida delle rinnovabili con il patto pubblico privato

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025 selezione articoli 10 ott 2025 12

Salerno oggi si conferma la regina dei desideri globali

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025 selezione articoli 10 ott 2025 18

La Divina è la meta più amata dagli stranieri

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025 selezione articoli 10 ott 2025 19

Federico Freni / Arriva una rivoluzione, PMI incoraggiate a quotarsi in Borsa

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025
selezione articoli 10 ott 2025 22

Blue economy, il piano di Confitarma

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025 selezione articoli 10 ott 2025 26

Contratti, giù le tasse sugli aumenti, ma le risorse in manovra non ci sono

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025 selezione articoli 10 ott 2025 28

SALVAGUARDIA ACCIAIO — Proposta UE per un nuovo strumento salvaguardia dagli effetti della sovracapacità produttiva globale

scritto da Monica De Carluccio | Ottobre 10, 2025 Segnaliamo che la Commissione europea, dando seguito agli impegni stabiliti nel **Piano d'azione** sull'acciaio e i metalli (<u>Steel and Metals Action Plan</u>), ha presentato una **proposta** che ha l'obiettivo di fissare una base legislativa permanente per tutelare l'industria siderurgica europea dagli effetti dell'eccesso di capacità produttiva globale. La misura è stata concepita per sostituire l'attuale salvaguardia sull'acciaio (Reg. 2019/159) in scadenza alla fine di giugno 2026, garantendo continuità nella protezione del settore

(rif. news del 21.07.2025 - https://my.confindustria.it/community/1/227).

Principali novità:

- sistema di quote annuali con importazioni libere da dazio fino al livello di quota e applicazione di un dazio fuori quota al 50% (raddoppiato rispetto all'attuale 25% previsto dalla salvaguardia);
- volume totale delle importazioni esenti da dazi limitato a 18,3 milioni di tonnellate annue (riduzione del 47% rispetto ai contingenti siderurgici del 2024), calcolato sulla base del 13% di quota di mercato delle importazioni nel 2013, applicato al consumo UE del 2024;
- rafforzamento della tracciabilità, con introduzione dell'obbligo di certificare il "country of melt and pour" (paese di fusione e colata) per evitare elusioni e

triangolazioni;

- allocazione quote per categoria di prodotto e gestione trimestrale senza riporto delle quote non utilizzate;
- approccio differenziato per Norvegia, Islanda e Liechtenstein ai sensi dell'accordo SEE, non soggetti a contingenti tariffari o dazi (certificando il "country of melt and pour");
- adozione da parte della Commissione Ue di atti esecutivi per distribuire le quote per Paese e delegati per modificare volumi e regole tecniche;
- valutazioni d'impatto periodiche (prima valutazione entro 2 anni dall'adozione; successive ogni 5 anni).

Prossimi passi

La proposta seguirà la **procedura legislativa ordinaria** (trasmissione all'esame di Parlamento e Consiglio). Inoltre, una volta ricevuto mandato dal Consiglio, saranno avviati negoziati in ambito OMC (art. XXVIII GATT) per la modifica delle concessioni tariffarie sui prodotti interessati.

Per approfondimenti:

<u>Proposal for a Regulation</u>

<u>Staff Working Document</u>

Press release

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI

ARTICOLI

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025



https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2025/10/sel
ezione-articoli-9-ott-2025.pdf

Cooper, c'è l'accordo

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025 selezione articoli 9 ott 2025 1

Imprenditori europei con l'Erasmus

scritto da datiweb | Ottobre 10, 2025 selezione articoli 9 ott 2025 7